



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione Risorse Umane – Via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056447-7078-6075-6445

email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

pec: selezioni@pec.unimore.it

<http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it>

Publicato sul Portale del Reclutamento inPA - sull'Albo online – sul web server di Ateneo in data 4.10.2023

Ufficio Selezione Risorse Umane

LA DIRIGENTE

VISTO il d.P.R. 10.1.1957 nr. 3 e smi, nonché le relative norme di esecuzione;
VISTA la legge 9.5.1989 nr. 168;
VISTA la legge 7.8.1990 nr. 241 e smi;
VISTO il d.P.R. 9.5.1994 nr. 487 e smi, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
VISTA la legge 5.2.1992 nr. 104 e smi;
VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994 nr. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'art. 7 della legge 6.8.2013 nr. 97;
VISTA la legge 15.5.1997 nr. 127 e smi;
VISTO il d.P.R. 28.12.2000 nr. 445;
VISTO il d.lgs. 30.3.2001 nr. 165 e smi, in particolare il capo III;
VISTO il d.lgs. 7.3.2005 nr. 82 e smi;
VISTO il d.lgs. 11.4.2006 nr. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla legge 162/2011;
VISTO il d.lgs. 15.3.2010 nr. 66 e smi, art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, ai sensi dei quali, con la presente procedura, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
VISTO il d.lgs. 15.6.2015 nr. 81 e smi;
VISTO il Regolamento UE 2016/679;
VISTO il d.lgs. nr. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018;
VISTA la Legge 6.9.2012 nr. 190 e smi;
VISTO il d.lgs. 14.3.2013 nr. 33 e smi;
VISTA la legge 19.6.2019 nr. 56 e in particolare l'art. 3;
VISTA la Legge 27.12.2019 nr. 160;
VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";
VISTO il d.interm. 12 novembre 2021;
VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", cd. Milleproroghe;
CONSIDERATE le disposizioni in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tempo per tempo vigenti;
VISTA la legge 29.6.2022 n. 79 di conversione, con modificazioni, del d.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
VISTO il d.lgs. 27 giugno 2022, nr. 104;

VISTA la legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università, sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTO il Regolamento in materia di "Accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia";

VISTO il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2020-2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 12.4.2023 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2023-25;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 23.9.2022 relativa all'approvazione della programmazione del personale, nella quale sono individuate le priorità assunzionali e i criteri che l'amministrazione intende seguire, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e allo stato disponibili, nell'attuazione del reclutamento del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2022, nel quale sono indicati in dettaglio, distinti per struttura, le competenze e il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo da reclutare con relativa categoria e area di inquadramento;

ACCERTATO che, presso questo ateneo, non sono disponibili altre graduatorie con idoneo profilo da cui poter attingere;

CONSIDERATO che la procedura prevista all'art. 34 bis d.lgs. 165/2001 ha dato esito negativo ed è pertanto possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

VISTO il d.lgs. 49/2012 recante la Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;

VISTO il D.M. 24.9.2022 nr. 1106, con il quale è stato fissato il contingente assunzionale delle Università statali;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

Art. 1

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un **concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne presso lo Staff di Direzione - sede di Modena - dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Cittadinanza di Paesi terzi; i cittadini non comunitari dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato;
- 2) titolo di studio: **diploma di laurea (ante D.M. 509/99); laurea specialistica (LS) ex D.M. 509/99; laurea magistrale ex D.M. 270/2004 ovvero laurea (L) ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/2004.** Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato deve produrre idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante, ai sensi della vigente normativa, il riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio, ai soli fini del presente concorso, secondo la procedura di cui all'art. 38 d.lgs. 165/01 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca, solo nei confronti dei vincitori del concorso, i quali hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. I candidati devono produrre idonea attestazione dell'avvio della suddetta procedura e

saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

3) età non inferiore agli anni 18. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce; l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica da parte del medico competente di questa Università i vincitori di concorso, in base alla vigente normativa;

5) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva, per i nati fino al 1985;

6) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) assenza di condanne penali definitive o definitive alla costituzione del rapporto di impiego, ai sensi delle vigenti norme di legge. È in ogni caso onere del candidato indicare espressamente nella domanda di concorso, a pena di esclusione, l'aver riportato eventuali condanne penali, anche non definitive, e/o la pendenza di procedimenti penali a proprio carico e l'autorità procedente. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- un titolo di studio dichiarato equipollente o equivalente, ai soli fini del presente concorso, dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). Il candidato che ha avviato la relativa procedura è ammesso alla selezione con riserva; il candidato dovrà produrre idonea autocertificazione/attestazione, fermo restando che non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza, che sarà rilasciato secondo la modalità descritta al precedente punto 2);
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione - dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso dev'essere presentata, a pena di esclusione, attraverso l'applicazione informatica PICA - Piattaforma Integrata Concorsi Atenei - disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unimore/> entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 (ora italiana) del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento inPA e sull'albo online d'Ateneo.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR si raccomanda di verificare che le stesse siano attive.

Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link:

<https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/>

Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta che attesta data e ora di presentazione della domanda; in caso di mancata ricezione, contattare il servizio di supporto Cineca, tramite il link presente in fondo alla pagina

<https://pica.cineca.it/unimore/>

Poiché gestore della piattaforma Pica è il consorzio Cineca, per qualunque problema di natura tecnica è necessario contattare tempestivamente e direttamente Cineca, tramite il link diretto presente sia nella pagina generale dei concorsi sia nella pagina di ogni singolo concorso, cliccando nel riquadro recante la dicitura "Per problemi tecnici contatta il supporto".

L'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane non ha competenza per la risoluzione di problemi di natura tecnico-informatica.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. **Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.**

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura. Decorso il termine perentorio di scadenza, il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.

Salvo i casi di accesso alla piattaforma Pica tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.
- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. In tal caso non è richiesta l'autenticazione, ai sensi dell'art. 39 d.P.R. 445/2000.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, salvo quanto previsto dall'art. 4 e ad eccezione delle domande presentate con modalità di accesso SPID. In caso di accesso tramite SPID, infatti, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Selezione Risorse Umane via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059 205 6447-6445-6450).

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza:
 - italiana;
 - di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - di un Paese terzo non comunitario nonché il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 4) il comune o il paese, se diverso dall'Italia, nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano

stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, a pena di esclusione, indicare le condanne riportate, anche non definitive, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento; le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna; indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario. I procedimenti penali, anche pendenti, devono essere indicati qualunque sia la loro natura, unitamente all'autorità giudiziaria procedente. I cittadini stranieri devono altresì certificare di non aver riportato condanne penali nello stato di cittadinanza né in Italia;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 num. 2) del presente bando e la votazione riportata;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i nati fino al 1985.

9) l'idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

10) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) di essere/non essere soggetto con disabilità o accertata diagnosi di DSA;

13) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;

14) di allegare un curriculum vitae aggiornato e in formato europeo;

15) la propria posizione rispetto a quanto previsto ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010;

16) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati con disabilità accertata ai sensi degli art. 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, nt. 170, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dalla normativa vigente, allegando - in copia semplice - certificazione relativa alla specifica disabilità, rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, gli interessati potranno segnalare anche via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it), in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di disabilità, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Sarà compito della commissione giudicatrice, nominata ai sensi del seguente art. 7, adottare le necessarie misure compensative ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali.

L'amministrazione assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, tali candidate potranno richiedere nella compilazione della domanda di concorso o, al più tardi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) l'adozione di specifiche misure di carattere organizzativo. L'amministrazione potrà richiedere la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità, solo nel caso di espletamento di eventuali prove fisiche.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci/00) a copertura forfetaria delle spese concorsuali che dovrà avvenire tramite la piattaforma Pica integrata con PAGOPA (d.lgs. 217/2017).

In seguito alla compilazione della domanda, il candidato clicca prima sul pulsante "Verifica" per controllare la corretta valorizzazione di tutti i campi obbligatori; poi sul pulsante "Pagamento". Solo dopo aver avviato la transazione di pagamento del contributo il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della

domanda.

In caso di ritiro della domanda e presentazione di una nuova domanda, il candidato potrà recuperare il pagamento precedentemente effettuato e non dovrà procedere a un nuovo versamento.

Art. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, quest'Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, salvo non diversamente sanabile e salvo i casi di accesso a Pica tramite SPID;
- mancato pagamento del contributo di partecipazione per il concorso, ove questo non sia sanato entro il termine perentorio assegnato dal responsabile del procedimento;
- mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di invio della istanza di partecipazione;
- mancata dichiarazione delle condanne penali o carichi pendenti (art. 3 nr. 6);
- mancanza del requisito previsto nell'art. 2 nr. 2) del presente bando (titolo di studio).

Art. 5

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso, nominata con provvedimento di quest'Amministrazione, sarà formata da tre o cinque membri e composta da un Presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà pubblicato sull'Albo online - <https://wss.unimore.it/public/albo/> - e sul sito web dell'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Commissioni.html>

Art. 6

Prove d'esame - comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale, volte a verificare le conoscenze e capacità tecnico professionali e attitudinali del candidato, coerenti con la natura della professionalità ricercata, oltre alla motivazione allo svolgimento delle attività previste dal profilo ricercato:

- progettazione, realizzazione e cura del materiale grafico e video, funzionale alla comunicazione interna ed esterna relativa alle attività e agli eventi di Ateneo;
- supporto allo sviluppo della strategia di comunicazione e del piano di comunicazione integrato di Ateneo;
- supporto alle attività di divulgazione di eventi, progetti e obiettivi strategici di Unimore;
- supporto allo sviluppo della strategia social media e dell'ecosistema social di Ateneo, per target e per ambito di attività;
- supporto alle attività delle Segreterie particolari per le attività del cerimoniale.

Sono richieste le seguenti conoscenze tecnico professionali:

- Legislazione universitaria, con particolare riferimento a Statuto e Regolamento generale di Ateneo;
- legislazione in materia di comunicazione, accesso e trasparenza;
- linee guida di comunicazione di Unimore e manuale Brand Book;
- padronanza delle dinamiche di comunicazione, interazione e relazione con i target di riferimento, in particolare sui canali sociali e digitali con particolare attenzione ad attività di Ricerca, Terza missione e PNRR negli Atenei;
- sviluppo di contenuti, idee e iniziative di comunicazione multi-canale (on/offline);
- studio e sviluppo di strategie di marca (posizionamento, identità, valori, etc.);
- padronanza delle dinamiche di comunicazione, interazione e relazione con i target di riferimento, in particolare sui canali social e digitali;
- sviluppo di contenuti, idee e iniziative di comunicazione
- strategie finalizzate alla capacità di intercettare, interpretare e rispondere prontamente alle principali tendenze e opportunità in ambito di comunicazione online/offline;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

Competenze trasversali: capacità di lavorare in squadra, affidabilità operativa e rispetto delle scadenze, capacità di relazione e comunicazione ovvero saper identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni.

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, consisterà in una serie di domande a risposta multipla, volte a verificare aspetti attitudinali, nonché la conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- definizione e sviluppo della brand strategy e della strategia di posizionamento dell'Ateneo;
- sviluppo della strategia di comunicazione e del piano di comunicazione integrato e di Ateneo;
- sviluppo di campagne di comunicazione istituzionale;
- legislazione universitaria con particolare riferimento allo Statuto e regolamento generale di Ateneo.

Per i soli candidati che conseguono l'ammissione, la prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, ovvero sull'approfondimento degli argomenti inerenti alle competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate dal presente articolo, e sulla verifica del grado di conoscenza della lingua inglese.

Sarà inoltre accertata la conoscenza del pacchetto Microsoft Office, con particolare riferimento ai programmi Word ed Excel, competenze in video e foto editing e relativa dimestichezza con i principali software del settore e competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".

Concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali, relazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.

L'espletamento delle prove avverrà nel rispetto della vigente normativa.

Il diario di svolgimento della prova scritta sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito web d'ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - ai sensi del vigente regolamento, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso. Detti candidati, ammessi a partecipare al concorso con riserva, saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Per la prova scritta i concorrenti non potranno portare con sé telefoni cellulari, smartphone, tablet e qualsiasi altro dispositivo informatico, libri, periodici, giornali quotidiani e altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio della prova al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione pari almeno a 21/30 o equivalente.

Per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito web d'ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerlo.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso. Detti candidati, ammessi a partecipare al concorso con riserva, saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, e lo affigge all'albo della sede degli esami.

Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione del diario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso ogni candidato dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio con tale modalità, la commissione predisporrà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che verrà pubblicato sul sito web di Ateneo al seguente link <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html>

Nel caso di espletamento della prova in videoconferenza, l'ateneo garantisce l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali, come sopra descritto.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta più la votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7

Equilibrio di genere

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si precisa che per la qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre 2022, è pari al 72% per il genere femminile e al 28% per il genere maschile. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 8 lettera o) in favore del genere meno rappresentato.

Art. 8

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare all'Ufficio Selezione Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università 4 - 41121 Modena, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Resta salva, in quest'ultimo caso, la possibilità per l'amministrazione di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non

facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

Art. 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7.

La votazione complessiva è data dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta più la votazione conseguita nel colloquio.

Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace e resa pubblica sull'Albo online - <https://wss.unimore.it/public/albo/> - e sul sito web d'ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-AppAtti.html>

Ha durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze, anche di carattere temporaneo, secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito anche per soddisfare eventuali esigenze, anche temporanee, non solo per la sede di Modena, ma anche per quella di Reggio Emilia e Carpi.

Dalla data di pubblicazione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare con la Dirigente della Direzione Organizzazione, Programmazione e Gestione Risorse Umane un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 19 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università 2006/2009, come integrato dal Contratto collettivo di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 - sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti, a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo, a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica D1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il vincitore che non assumerà servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici

decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 11

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.

Art. 12

Responsabile del procedimento e unità organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Ufficio Selezione Risorse Umane.

Il bando integrale è liberamente consultabile via internet, sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica inPA - <https://www.inpa.gov.it/> - sull'Albo online di ateneo - <https://wss.unimore.it/public/albo/> - e sul web server dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Bandi.html>

Per quanto non previsto dal presente bando e dal Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con D.D.A. n. 227 del 2.4.2007, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ai sensi della legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Braghini - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, tel. 059/2056447-6445-6450, email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati e diffusi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Modena, 3.10.2023

LA DIRIGENTE

(dottorssa Maria Raffaella INGROSSO)

Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005